



CITTA' DI CATANZARO
AUTORITA' URBANA/ORGANISMO INTERMEDIO

SCHEDA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE OPERAZIONI DA SELEZIONARE
"AGENDA URBANA" CITTA' DI CATANZARO
POR Calabria FESR FSE 2014-2020 "Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS)"
Convenzione rep. n. 3005 del 22/10/2018

Azione 9.5.8

Finanziamenti nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora.

Marzo 2019

Premessa

Il documento descrive la procedura che sarà applicata dalla Città di Catanzaro, individuata quale Autorità Urbana e Organismo Intermedio, per il Programma "Agenda Urbana" (POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 Sviluppo Urbano Sostenibile), in esecuzione alla Convenzione repertorio n. 3005 del 22/10/2018, per la valutazione delle operazioni selezionate dall'Autorità Urbana medesima a valere sull'Azione 9.5.8.

I contenuti del documento sono condivisi con l'Autorità di Gestione (AdG) del POR Calabria FESR FSE 2014 – 2020 e con i dipartimenti responsabili dell'attuazione delle azioni da finanziare nell'ambito delle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile, ai sensi dell'art. 3 comma 3 lettera a) della richiamata Convenzione repertorio n. 3005/2018.

La valutazione delle operazioni da selezionare per "Agenda Urbana" viene operata a cura dell'Autorità Urbana della Città di Catanzaro e della struttura comunale responsabile (Unità di Progetto "Autorità Urbana POR 2014/2020"), sulla base delle proposte avanzate dai Settori competenti del Comune nell'ambito degli orientamenti preliminari approvati dal Consiglio Comunale di Catanzaro con Deliberazione n. 132 del 13/12/2018.

La valutazione avviene attraverso la verifica preliminare dei requisiti di ammissibilità dell'operazione, e quindi l'assegnazione di un punteggio che scaturisce dall'applicazione dei criteri di valutazione. Il percorso di attribuzione dei punteggi è motivato, seppur in assenza di procedura competitiva alla quale segue la formulazione di graduatorie per l'accesso ai finanziamenti, dalla necessità di assicurare un livello di qualità sufficiente delle operazioni proposte. Dopo la verifica del rispetto di tutti i requisiti di ammissibilità generali e specifici per l'azione, ogni operazione viene ammessa a finanziamento se raggiunge un livello minimo di qualità corrispondente a un punteggio di almeno 60 punti.

L'Autorità Urbana/O.I., nell'ambito della procedura negoziale, prevede una prima istruttoria valutativa che evidenzia, per le operazioni che non raggiungono una valutazione sufficiente, le eventuali carenze da colmare, a cura dei proponenti per procedere successivamente alla valutazione definitiva.

La presente Scheda è riferita alle azioni realizzate dalla Città di Catanzaro nell'ambito del Programma "Agenda Urbana" nella sua qualità di Autorità Urbana/Organismo Intermedio.

Gli interventi di cui all'Azione 9.5.8. vengono realizzati attraverso Avviso Pubblico e graduatoria dei beneficiari sulla base dei criteri di selezione del POR (max aiuto 200.000, intensità di aiuto 80%), sulla base degli orientamenti fissati nel Documento strategico di Agenda Urbana, approvato dal Comune di Catanzaro e dalla Regione Calabria, e con riferimento alle operazioni individuate in via preliminare con Deliberazione del Consiglio Comunale n.132 del 13/12/2018, per il recupero e la realizzazione di servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora, in applicazione alle normative regionali e nazionali, e la realizzazione di opere e l'acquisto e installazione di beni, forniture e impianti tecnologici, finalizzati alla creazione o recupero di alloggi, strutture di accoglienza temporanea e centri di servizio socio-sanitario (es. docce pubbliche, mense, ecc.), dedicate ad assolvere a funzioni di prima necessità e ad incrementare l'offerta di alloggi temporanei e protetti.

L'azione verrà realizzata in maniera integrata con le azioni FSE e sostiene, a titolo esemplificativo:

- la realizzazione di sportelli dedicati per la presa in carico multidimensionale di aggregazione giovanile e intergenerazionale, di pronto intervento sociale, di prevenzione sanitaria, ecc;
- la sperimentazione e diffusione di modelli abitativi quali l'housing first e il co-housing per i senza dimora;
- la realizzazione o il recupero e l'adeguamento di strutture per l'accoglienza temporanea, di centri servizi diurni (ad es. docce e mense), di alloggi sociali temporanei, per senza dimora, adulti in condizione di grave difficoltà abitativa, lavoratori stagionali, beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria e umanitaria e richiedenti asilo;
- la realizzazione, la ristrutturazione o l'ampliamento di strutture di accoglienza notturna a bassa soglia e altri tipi di ricovero e ospitalità, anche ad uso temporaneo, dedicati ad accogliere le persone senza dimora e incrementare l'offerta di posti letto a loro disposizione per l'avvio di un percorso verso l'autonomia abitativa, secondo le Linee guida approvate dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali;
- la creazione di "laboratori locali di inclusione" in aree critiche per monitorare le condizioni e la qualità delle condizioni abitative dei soggetti svantaggiati e per l'attivazione di processi partecipativi e di coinvolgimento della popolazione, per lo sviluppo della progettazione condivisa di soluzioni e l'accompagnamento in tutte le fasi di realizzazione dei programmi locali abitativi.

Fasi di Valutazione dell'operazione

1. Coerenza dell'operazione proposta con gli obiettivi della SUS e del POR

Coerente rispetto a	(SI/NO/Parzialmente)	Note
Obiettivi della SUS proposta dalla Città (cfr. Documento strategico Agenda Urbana della Città di Catanzaro)		
Obiettivi dell'Azione del POR Calabria FESR – FSE 2014-2020 cui fa riferimento l'intervento proposto (Asse IX Inclusione sociale FESR)		

2. Contributo dell'operazione proposta al raggiungimento degli obiettivi della SUS e del POR

Per la valutazione del contributo, viene verificata preliminarmente l'appropriatezza degli indicatori di realizzazione e di risultato utilizzati e la congruità dei valori target proposti.

Indicatori: Superficie oggetto di intervento (mq) (Cup)/Persone in condizione di grave deprivazione materiale (totale)

Valore di base regionale: Mq 10.000

Valore obiettivo regionale (2023): Mq 33.200

Valore Agenda Urbana Catanzaro: Iniziale: Mq 500,00 Valore Obiettivo: Mq 1.700,00

Target: Imprese sociali e Organizzazioni no profit.

La valutazione di questo aspetto è legata ai criteri di valutazione del gruppo a) *Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione*. Pertanto il giudizio viene espresso dopo l'applicazione dei suddetti criteri.

a) *Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione*

- Raggiungimento dei target realizzativi e di risultato fissati nei PO
- Miglioramento degli indicatori qualitativi e quantitativi inerenti i bisogni sociali ed i relativi servizi interessati da questa azione
- Promozione di azioni flessibili, personalizzate e multidimensionali

3. Conformità alle le normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia, coerenza gli eventuali atti pianificatori programmatori e regolamentari che ne conseguono

Questa verifica deriva da quanto riportato nella DGR 283/18 che ha deliberato al punto 11 "di stabilire che le operazioni che saranno proposte dovranno risultare conformi con gli strumenti urbanistici e con le altre pianificazioni vigenti a livello comunale, regionale, nazionale e comunitario e la certificazione di conformità urbanistica dovrà essere contemplata nei provvedimenti approvativi delle progettazioni".

La verifica di conformità sarà effettuata fino al livello regionale e limitatamente a norme e piani pertinenti. La conformità con le pianificazioni di livello comunale dovrà essere certificata dai comuni

Per l'azione 9.5.8 si tiene conto di quanto previsto dalla normativa in materia di accoglienza di soggetti senza dimora o di immigrati, lavoratori stagionali, beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria e umanitaria e richiedenti asilo

Normativa comunitaria

- Reg. 360/2012 ;

- Decisione UE 2012/21 riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale

Regolamento n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato.

Normativa nazionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e smi;

- DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);

- Decreto legislativo Aprile 2016, 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici"

- Legge nazionale 328/2000 Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);

- Linee guida lotta alla povertà del Ministero delle politiche sociali;

- LEGGE 15 marzo 2017, n. 33 - Delega recante norme relative al contrasto della povertà, al riordino delle prestazioni e al sistema degli interventi e dei servizi sociali.

Normativa regionale

- LEGGE REGIONALE 26 novembre 2003, n. 23 Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000);

- Deliberazione Giunta Regionale n. 37 della seduta del 24 febbraio 2015 - Istituzione "Tavolo regionale per le problematiche relative al settore sanitario e socio – assistenziale.

Ulteriori disposizioni attuative

- I progetti di opere pubbliche da presentare per la selezione nell'ambito delle strategie di sviluppo urbano sostenibile dovranno essere dotati di progettazione di livello minimo definitivo ai sensi dell'art. 23 D.lgs 50/2016 comma 7 e approvati ai sensi dell'art. 27 del D.lgs 50/2016;

- Ogni ulteriore elemento connesso alla fase attuativa delle operazioni finanziate sarà dettagliatamente specificato nell'ambito della convenzione che sarà stipulata con il soggetto beneficiario del contributo.

4. Requisiti di ammissibilità Azione 9.5.8

Requisito	Note esplicative sul requisito e sulle modalità di valutazione del suo soddisfacimento	Soddisfatto (SI/NO/Parzialmente)	Note
Appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari previste dal POR	Le operazioni selezionate sono proposte da Imprese Sociali e Organizzazioni non-profit, e rivolte ad utenza individuata tra soggetti senza fissa dimora, adulti in condizione di grave difficoltà abitativa. immigrati lavoratori stagionali, beneficiari di protezione internazionale e umanitaria e richiedenti asilo.		
Possesso di specifici requisiti soggettivi ed oggettivi indicati dal dispositivo di attuazione	Le Imprese sociali e Organismi non-profit devono essere in possesso dei requisiti specifici previsti dalla vigente		

	normativa di riforma del Terzo Settore, e dalle necessarie abilitazioni soggettive ed oggettive alla gestione delle strutture di accoglienza.		
Regolarità formale e completezza documentale della domanda	Compilazione esaustiva e completa del formulario di progetto e regolarità della documentazione annessa.		
Rispetto della tempistica e della procedura prevista dal dispositivo di attuazione	Rispetto della scadenza prevista e delle procedure amministrative e tecniche per il progetto proposto.		
Osservanza delle condizioni previste dal POR: aderenza ai risultati attesi previsti dalla priorità di investimento e dall'Obiettivo specifico e rispondenza alle tipologie di intervento previste dall'Azione	Coerenza del progetto proposto alle disposizioni previste dal POR e dal Documento strategico "Agenda Urbana" di Catanzaro (obiettivi specifici, priorità di investimento e tipologie di interventi)		
Coerenza con i requisiti previsti dal dispositivo di attuazione	Coerenza del progetto con i requisiti previsti dalla tipologia dell'intervento.		
Integrazione nell'ambito di strategie urbane integrate comprensive di una analisi socio economica dei gruppi target destinatari dell'intervento	Presenza di una analisi socio-economica territoriale riferita ai gruppi target individuati quali destinatari dell'intervento coerente con la strategia di Agenda Urbana della Città di Catanzaro.		

5. Criteri di valutazione previsti per l'Azione 9.5.8

a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione

Criterio (Punti min-max)	Note esplicative sul criterio e sulle modalità di valutazione del suo soddisfacimento	Punteggio assegnato	Note
Raggiungimento dei target realizzativi e di risultato fissati nel PO (0-15 punti)	L'intervento proposto deve definire con chiarezza il contributo al raggiungimento dei target previsti dal documento strategico Agenda Urbana della Città di Catanzaro, nonché dei risultati e degli indicatori definiti nel documento stesso.		
Miglioramento degli indicatori qualitativi e quantitativi inerenti i bisogni sociali ed i relativi servizi interessati da questa azione (0 - 15 punti)	Per la valutazione di questo criterio deve essere indicato il numero di nuclei familiari potenzialmente beneficiari dell'intervento (sul totale del numero dei nuclei bisognosi), le loro caratteristiche principali (composizione media, situazione economica, presenza di soggetti con disabilità, ecc) in relazione a quanto emerso nell'analisi socio-economica del gruppo target (v. requisito di ammissibilità).		
Promozione di azioni flessibili, personalizzate e multidimensionali (0-5 punti)	Per la valutazione di questo criterio si farà riferimento alle valutazioni multidimensionali operate dai servizi sociali comunali, anche in riferimento alla pianificazione prevista dal PON Inclusione sociale		

b) Efficienza attuativa

Criterio (Punti min-max)	Note esplicative sul criterio e sulle modalità di valutazione del suo soddisfacimento	Punte ggio assegnato	Note
Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento (0-15 punti)	Il criterio misura il livello qualitativo (in termini di chiarezza, dettaglio, coerenza, analiticità e affidabilità dei dati utilizzati) della stima, da riportare nella proposta, della situazione finanziaria per la gestione e la manutenzione dell'opera. La stima sarà esplicitata sia in termini di costi di esercizio che di costi di investimento (manutenzione straordinaria) in comparazione alle relative coperture da reperire (fonti finanziarie di diversa natura) per un arco temporale di almeno 5 anni dall'ultimazione dell'intervento.		Il livello di sostenibilità economica e finanziaria è garantito dall'utilizzo dei fondi FESR per la fase di realizzazione del progetto. I dati richiesti devono permettere di dimostrare la sostenibilità nella fase di gestione
Capacità di governance dell'intervento (0-15 punti)	Il criterio misura il livello qualitativo (in termini di chiarezza, dettaglio, coerenza) del modello di governance proposto nell'identificazione di ruoli, normativa di riferimento, soggetti, modalità, funzioni attribuite, attività da svolgere. In questo caso vanno considerate anche le attività previste dalla L.R. 32/96 per la predisposizione delle graduatorie degli aventi diritto all'alloggio sociale.		
Coerenza del cronoprogramma rispetto alle attività di realizzazione dell'intervento (0-10 punti)	Si fa riferimento al cronoprogramma completo che comprende le fasi di progettazione, realizzazione delle opere, collaudo e messa in esercizio. Viene valutata la coerenza del cronoprogramma rispetto alla complessità (tecnica, amministrativa, procedurale) dell'intervento. In particolare si valuta la congruenza tra i tempi indicati per la realizzazione delle attività e la loro complessità (ad es.: rispetto tempi previsti da normativa per acquisizione di eventuali pareri; rispetto tempi previsti da normativa per le fasi di gara e valutazione delle proposte, difficoltà tecniche degli interventi da realizzare, tempi previsti dalle norme vigenti per la formulazione delle graduatorie e dell'assegnazione dei servizi.)		

c) Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi

Criterio (Punti min-max)	Note esplicative sul criterio e sulle modalità di valutazione del suo soddisfacimento	Punte ggio assegnato	Note
Integrazione con le azioni cofinanziate dal FSE (0-8 punti)	Gli interventi proposti dovranno garantire l'integrazione con le altre iniziative finanziate dal FSE per l'inclusione sociale e dagli interventi di inclusione previsti dai servizi sociali comunali sul territorio, anche in riferimento a quanto previsto dal PON Inclusione. Gli interventi dovranno essere coerenti con il piano di ambito sociale di cui è capofila il Comune di Catanzaro.		
Coinvolgimento del Partenariato Istituzionale ed Economico – Sociale nelle fasi di progettazione e realizzazione del progetto (0-5 punti)	Il coinvolgimento del partenariato, già definito nella fase concertativa di Agenda Urbana, viene garantito dal diretto coinvolgimento delle imprese sociali nell'attuazione degli interventi.		

Livello di innovazione dell'intervento, es. soluzioni innovative di 'abitare collettivo'(cohousing, condomini solidali, residenze temporanee...)- (0-5 punti)	Si valuta la previsione di soluzioni abitative innovative e l'adeguatezza rispetto agli obiettivi dell'intervento.		
Interventi atti a mitigare il ricorso all'ospedalizzazione impropria (0-2 punti)	L'operazione selezionata prevede la realizzazione di servizi di prima accoglienza sanitaria e di coordinamento con i servizi sanitari del territorio, al fine di evitare e mitigare il ricorso alla ospedalizzazione impropria.		
Rispetto dei protocolli di edilizia sostenibile e sostenibilità ambientale o innovazione ecoambientale (0-8 punti)	<p>L'obbligo della certificazione della sostenibilità ambientale degli interventi edilizi, redatta ai sensi del protocollo ITACA, è prevista dall'art. 3, comma 2 del <i>Disciplinare Tecnico Regionale Calabria</i> - Allegato 1 alla DGR n. 581 del 23.11.2017, in attuazione della LR n. 41 del 2011 e s.m.i.. L'art.9 (Determinazione del livello di sostenibilità ambientale e classificazione di un edificio. Soglie minime per l'accesso ai contributi regionali) del Disciplinare fissa la soglia minima per l'accesso ai contributi regionali nel raggiungimento del punteggio minimo "1".</p> <p>Ai fini della valutazione, si attribuirà un punteggio in relazione al livello di progettazione disponibile al momento della presentazione dell'operazione, secondo i tre casi seguenti.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Presentazione di una scheda operazione: Il proponente dovrà allegare una dichiarazione con l'impegno formale a provvedere nelle successive fasi progettuali al conseguimento della certificazione di sostenibilità per un livello non inferiore a 1. (Punti 5) 2. Disponibilità di studio di fattibilità tecnico economica o di progetto definitivo: Il proponente dovrà presentare l'Attestazione di pre-valutazione ai sensi dell'art. 6 del Disciplinare tecnico Regione Calabria (allegato 1 alla DGR 581 del 23/11/2017)..... (Punti 7) 3. Disponibilità di progetto esecutivo: Il proponente dovrà dare evidenza della richiesta del certificato di sostenibilità ambientale ai sensi dell'art. 4 del Disciplinare tecnico Regione Calabria (allegato 1 alla DGR 581 del 23/11/2017) in attuazione della LR n. 41 del 2011... (Punti 10) 		
Contributo alla promozione della pari opportunità e alla non discriminazione (di cui all'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013) (0-2 punti)	Il punteggio è attribuito in base alla previsione di specifiche soluzioni tecniche o di attività, aggiuntive rispetto ai requisiti minimi previsti dalle norme, finalizzate alla promozione delle pari opportunità e alla non discriminazione, in ordine all'accessibilità e alla fruibilità degli alloggi e dei servizi connessi.		
Applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) del Green Public Procurement	Non applicabile. Obbligo disciplinato dalla normativa vigente.		

6. Sintesi della valutazione

Rispetto dei requisiti di ammissibilità: SI No

Punteggio totale: __/100_ (se <60 punti l'operazione non è ammissibile a finanziamento)

7. Note/ Prescrizioni /Raccomandazioni /
